

17 dicembre 2019

Francesco Montiroli

Il processo di informatizzazione delle procedure autorizzative

Le attività della Linea L5

METTIAMOCI IN RIGA





Cronoprogramma delle attività previste





Implementazione di un sistema informatizzato

Per la realizzazione della piattaforma ***sarà privilegiata la pratica del riuso di programmi informatici o parte di esse***, sviluppati per conto e a spese di un'altra amministrazione, adattandoli alle esigenze dei territori coinvolti nell'iniziativa progettuale.

Dal combinato disposto degli articoli 68 e 69 del CAD (Il Codice dell'Amministrazione Digitale), ***il software in riuso è esclusivamente quello rilasciato sotto licenza aperta da una pubblica amministrazione***

Analisi delle pratiche in uso



Analisi del software presente

<https://developers.italia.it/it/software/>

Software

Il catalogo del software open source a disposizione della Pubblica Amministrazione.

Questo è il catalogo previsto dalle [Linee Guida per l'Acquisizione e il Riuso del Software](#), che include le soluzioni messe a riuso dalla Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 69 e il software open source di terze parti destinato alla PA.

[Maggiori informazioni su acquisizione e riuso](#)



Attività A.5.1 – Buone pratiche

A.5.1 software in riuso

- Il catalogo del software open source a disposizione della Pubblica Amministrazione

Rilascio autorizzazioni

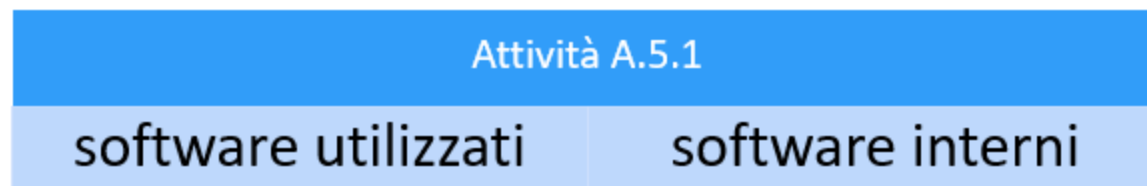
- Regioni
- Area Metropolitana

Interno Mattm

- tracciabilità
- DB
- E&W

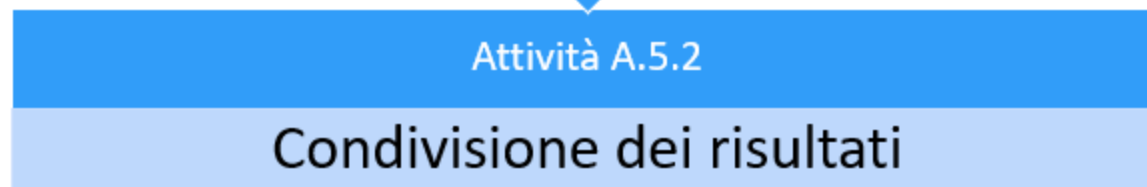


Mappatura dei
software presenti
(rilascio
autorizzazioni)

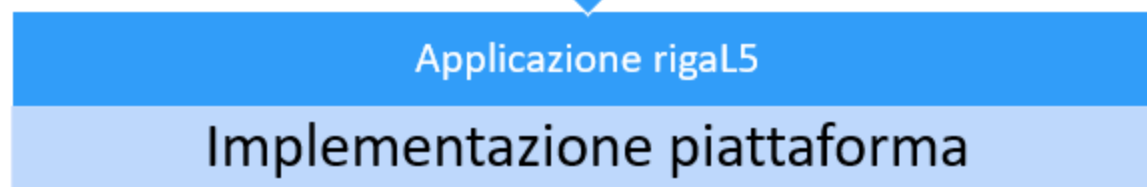


Tdl
per integrazione

Integrazione delle
informazioni utili



Input tramite area
riservata



La Piattaforma



La piattaforma assumerà anche la funzione di un vero e proprio “portale delle conoscenze” per la consultazione di informazioni e dati a diversi livelli di aggregazione/dettaglio, accessibile a diversi soggetti interessati. L’accesso alla piattaforma sarà monitorato e gestito tramite un sistema di autenticazione: tutti i soggetti interessati saranno pertanto dotati, previa registrazione al portale, di credenziali di accesso personalizzate, salvo coloro i quali avranno accesso solamente in modalità consultazione alle informazioni ritenute “poco sensibili” e/o a più alto livello di aggregazione, per le quali non verrà richiesta alcuna procedura di registrazione/autenticazione.



la piattaforma informatica sarà il luogo deputato, a livello nazionale, alla gestione informatizzata dei processi autorizzativi :

**Presentazione delle
istanze**

iter valutativo

**presentazione
integrazioni documentali**



**rilascio/diniego delle
autorizzazioni relativi
agli impianti di
trattamento rifiuti**

Opendata

**Gestione informatizzata dei processi
autorizzativi**

I soggetti interessati



Di seguito vengono riportati i soggetti potenzialmente coinvolti nel processo autorizzativo degli impianti di trattamento rifiuti che, in seguito all'introduzione della nuova piattaforma informatica a livello nazionale, diventeranno soggetti interessati, con differenti profili di accesso/utilizzo della stessa piattaforma:

Soggetto	descrizione
Utente istante	ovvero il soggetto che presenta l'istanza per una nuova autorizzazione/rinnovo/modifica
Autorità competente	ovvero la struttura territorialmente competente al rilascio dell'atto per cui l'utente istante ha avviato l'iter, incluse le strutture di cui la stessa Autorità competente si avvale ai fini del rilascio di pareri tecnici e/o nulla osta;
Autorità di controllo	ovvero l'insieme di una o più strutture competenti ai fini dell'effettuazione di controlli tecnico-amministrativi (ad es. rispetto delle prescrizioni contenute negli atti autorizzativi, visite ispettive, controlli di natura amministrativa, ecc.)
Altri soggetti interessati	quali associazioni di categoria, associazioni ambientaliste, comitati, istituti di ricerca, privati cittadini, ecc.



Il portale distinguerà tra le seguenti tipologie di autorizzazione

1. Provvedimento Unico Ambientale (ex art. 27, D.Lgs n. 152/06)
2. Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA, ex Titolo III-bis, Parte seconda, D.Lgs 152/06)
3. Autorizzazione unica (ex art. 208, D.Lgs n. 152/06)
4. Autorizzazione Unica Ambientale (AUA, ex DPR n. 59/13)



Le tipologie di impianto saranno quelle citate nella specifica normativa di settore ed in particolare:

Le tipologie di impianto saranno quelle citate nella specifica normativa di settore ed in particolare:

1. Impianti di trattamento rifiuti solidi (D.Lgs n. 152/06)
2. Impianti di trattamento rifiuti sanitari (DPR n. 254/03)
3. Discariche (D.Lgs n. 36/03)
4. Impianti di incenerimento e coincenerimento (Titolo III-bis, Parte quarta, D.Lgs n. 152/06)
5. Impianti di trattamento RAEE (D.Lgs 49/14)
6. Impianti di trattamento veicoli fuori uso (D.Lgs n. 149/06)
7. Altro

Livelli di autenticazione e di operatività all'interno della piattaforma 2



Di seguito si riportano i diversi livelli di autenticazione ed il grado di operatività all'interno della piattaforma, distinto a seconda della tipologia di soggetto interessato che avrà accesso alla piattaforma:



Soggetto interessato	Autenticazione tramite registrazione / credenziali di accesso	Compilazione moduli con procedura guidata	Inserimento allegati	Consultazione stato istanza	Modifica stato istanza	Consultazione dati	Interrogazione per ottenimento dati in forma aggregata
Utente istante	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI
Autorità competente	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI
Autorità di controllo	SI	NO	NO	SI	NO	SI	SI
Altro soggetto interessato	SI	NO	NO	SI	NO	SI	SI
	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO

Struttura modulare della piattaforma

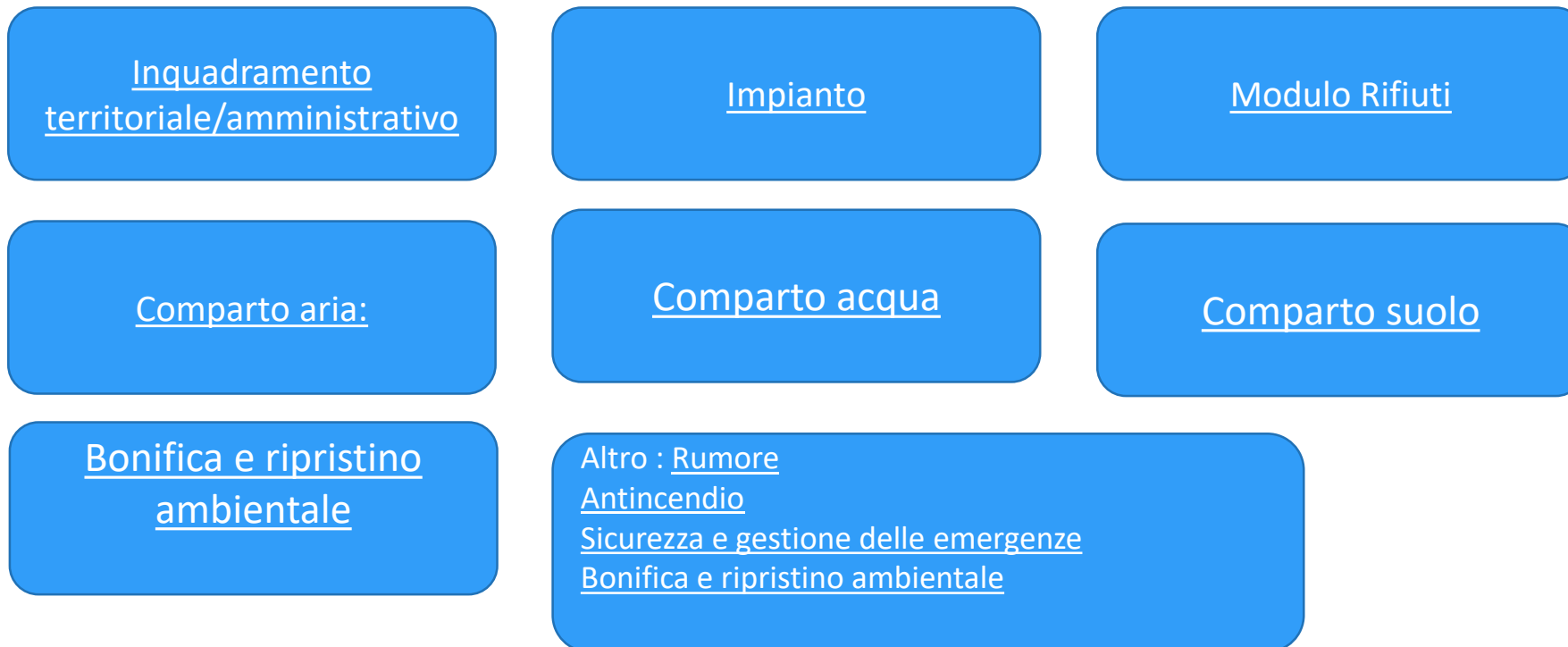
Di seguito si riporta una prima rappresentazione dei diversi moduli tematici che saranno rappresentati all'interno della piattaforma:



METTIAMOCI IN RIGA



Struttura modulare della piattaforma





Struttura generale

I dati raccolti dai nodi periferici vengono memorizzati sul nodo centrale all'interno di una base dati.
La struttura della base dati è organizzata, da un punto di vista generale, sulle seguenti principali entità:

- Utenti
- Profili
- Funzioni
- Oggetti
- Indicatori



Conclusioni e prospettive future